

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA  
DIVISIONE QUALITA' AMBIENTE**

**ATTO N. DD 526**

**Torino, 06/02/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** SITO ORTI URBANI PARCO DEL MEISINO, TORINO. PRESA D'ATTO DELL'APPROVAZIONE DELL'ANALISI DEL RISCHIO.

**Vista** la nota prot. 5049 del 24/12/2020 (ns. prot 10145 del 24/12/2020), trasmessa ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D. Lgs. 46/2019, con la quale l'Area Verde della Città di Torino (oggi Divisione Verde e Parchi) ha comunicato il rilevamento di una potenziale contaminazione storica presso il sito in oggetto.

**Visto** il documento prot. 2899 del 26/07/2022 (ns. prot 6900 del 2/08/2022) datato Luglio 2022 – “Analisi di rischio sanitario-ambientale sito-specifica, Orti Urbani Parco del Meisino” quale analisi di rischio – di cui all'allegato 3 ed al comma 3, art.1 del D.M. 46/2019 – e progetto di bonifica – di cui all'allegato 4 ed al comma 1 dell'art.5 del D.M. 46/2019 – per il sito in oggetto.

**In relazione** a quanto emerso dalla conferenza dei servizi sincrona del 28/09/2022, di cui si allega il relativo verbale che costituisce parte integrante del presente atto (**allegato 1**) che ha deliberato:

- l'approvazione – con richiesta di conferma risultati con scenario ricreativo adulti – dell'analisi di rischio per i fruitori;
- l'approvazione dell'intervento di bonifica, a tutela della falda, del solo orto 53, con rinvio dell'intervento a seguito della verifica dei risultati di eventuale specifica sperimentazione con l'Università di Torino;
- l'individuazione del corretto iter procedurale al fine di determinare la chiusura del procedimento o la necessità di ulteriori azioni.

**PER QUANTO CONCERNE L'ANALISI DI RISCHIO PER I FRUITORI:**

**Visto** il verbale della conferenza dei servizi del 28/09/2022 sopra citata nel corso della quale ARPA



ha richiesto di verificare la validità dell'analisi di rischio per i fruitori del sito impostando uno scenario più cautelativo di tipo ricreativo per gli adulti, anziché di tipo lavorativo commerciale/industriale.

**Visto** il documento prot. 4791 del 7/12/2022 (ns. prot 11054 del 7/12/2022) datato Novembre 2022, "*Analisi di rischio sanitario-ambientale sito-specifica - scenario ricreativo. Orti Urbani Parco del Meisino*" quale elaborato predisposto a seguito della richiesta di verifica di ARPA sopra riportata, che conferma le conclusioni del documento precedente datato luglio 2022, discusso in conferenza dei servizi sincrona del 28/09/2022.

**Vista** la nota ns. prot. 11380 del 16/12/2022 con la quale la Città di Torino, Divisione Qualità Ambiente, ha richiesto ad ARPA Piemonte di esprimere parere in merito al nuovo elaborato presentato (documento prot. 4791 del 7/12/2022, ns. prot 11054 del 7/12/2022).

**Vista** la nota prot. 6837 del 24/01/2023 (ns. prot. 753 del 26/01/2023) di cui all'**allegato 2**, parte integrante del presente atto, con la quale ARPA Piemonte non ha rilevato elementi ostativi all'approvazione della documentazione presentata.

**Ritenuto** pertanto di approvare il documento "*Analisi di rischio sanitario-ambientale sito-specifica, Orti Urbani Parco del Meisino*" così come integrato dal successivo documento "*Analisi di rischio sanitario-ambientale sito-specifica - scenario ricreativo. Orti Urbani Parco del Meisino*".

**Considerato** che a seguito del citato parere favorevole di Arpa Piemonte sull'analisi di rischio integrativa "*Analisi di rischio sanitario-ambientale sito-specifica - scenario ricreativo. Orti Urbani Parco del Meisino*" gli orti non interessati dalle coltivazioni orticole sperimentali che saranno gestite dalla Città, in attesa dei risultati delle analisi sui vegetali e della loro valutazione, potranno essere comunque fruiti ed utilizzati per colture non destinate all'alimentazione umana o animale.

#### PER QUANTO CONCERNE L'INTERVENTO DI BONIFICA A TUTELA DELLA FALDA:

**Considerato** che sull'orto 53 per cui è prevista la sostituzione dello strato superficiale di 0,5 m, potrà essere prima eseguita una sperimentazione, prevista dall'Università di Torino (nell'ambito di un progetto interuniversitario finanziato dall'Unione Europea) di bonifica da contaminanti organici e inorganici, tramite l'impiego di funghi e/o batteri.

**Ritenuto** opportuno subordinare l'autorizzazione dell'intervento proposto alla verifica della necessità dello stesso, solamente al termine della suddetta sperimentazione.

#### PER QUANTO CONCERNE IL PROSIEGUO DELL'ITER PROCEDURALE:

**Preso atto** che la conferenza dei servizi ha individuato, come successivo corretto iter procedurale l'avvio di colture sperimentali diversificate – a carico della Città – negli orti il cui terreno è stato campionato in fase di caratterizzazione, e successiva **analisi dei vegetali prodotti** per la ricerca dei contaminanti rilevati nel terreno (in base ad apposito accordo con ASL o laboratori accreditati, con successiva verifica da parte di ASL dei risultati).

**Preso atto** che la valutazione dei risultati delle analisi potrà determinare la chiusura del procedimento o la necessità di ulteriori azioni.

Tutto ciò premesso,

## IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Vista la Parte 4a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;
- Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;

## DETERMINA

**1) di approvare** i documenti trasmessi dalla Divisione Verde e Parchi:

a) *“Analisi di rischio sanitario-ambientale sito-specifica, Orti Urbani Parco del Meisino”* datato Luglio 2022 (prot. 2899 del 26/07/2022, ns. prot 6900 del 02/08/2022) quale analisi di rischio – di cui all'allegato 3 ed al comma 3, art.1 del D.M. 46/2019 – e progetto di bonifica – di cui all'allegato 4 ed al comma 1 dell'art.5 del D.M. 46/2019 – per il sito in oggetto;

b) *“Analisi di rischio sanitario-ambientale sito-specifica - scenario ricreativo. Orti Urbani Parco del Meisino”* datato Novembre 2022 (prot. 4791 del 7/12/2022, ns. prot 11054 del 7/12/2022), quale integrazione del documento di cui al punto a) – contenente la revisione dello scenario di rischio, in ottemperanza alla richiesta di ARPA avanzata nel corso della conferenza dei servizi del 28/09/2022 (verbale di cui all'**allegato 2**) – che ne conferma la validità delle conclusioni;

**2) di prendere atto** che l'orto 53 potrà essere dapprima oggetto di una sperimentazione, da parte dell'Università di Torino, di bonifica da contaminanti organici e inorganici tramite l'impiego di funghi e/o batteri (nell'ambito di un progetto interuniversitario finanziato dall'Unione Europea) e che successivamente, anche in base ai risultati della sperimentazione, si potrà procedere con l'esecuzione dell'intervento di bonifica previsto (a tal fine dovranno essere trasmessi report periodici dell'attività intrapresa da parte dell'Università);

**3) di stabilire** che nel corso dell'eventuale sperimentazione dell'Università l'orto 53 possa essere utilizzato soltanto dagli addetti a tal fine autorizzati;

**4) di stabilire** che lo svincolo degli orti per scopi agroalimentari sarà subordinata all'analisi dei risultati di indagini chimiche da effettuarsi su opportune colture sperimentali diversificate – a cura della Città di Torino – con valutazione finale da parte di ASL, come meglio dettagliato nel verbale della conferenza del 28/09/2022 e allegato al presente provvedimento (**allegato 1**);

**5) di imporre**, al fine di garantire adeguate condizioni di salvaguardia della salute pubblica, la seguente limitazione d'uso temporanea degli orti:

a) in attesa dei risultati delle analisi sui vegetali e della loro valutazione, gli orti non interessati dalla sperimentazione potranno essere fruiti ma utilizzati esclusivamente per colture non destinate all'alimentazione umana o animale;

b) l'orto 53 potrà essere utilizzato soltanto per la sperimentazione da parte dell'Università di Torino, al termine della quale sarà verificato il permanere della necessità di bonifica ed eseguiti gli eventuali interventi, prima della riconsegna alla piena fruibilità;

**6) di richiedere** che entro **90 giorni** dal ricevimento della presente determinazione siano avviate le procedure per la coltivazione ed il campionamento dei vegetali e per le successive analisi di laboratorio; man mano che saranno disponibili, i dati analitici dovranno essere trasmessi agli enti della conferenza dei servizi con eventuale istanza di chiusura del procedimento per le opportune valutazioni, in particolare di natura sanitaria da parte di ASL;

**7) di trasmettere** la presente determinazione alla Divisione Verde e Parchi della Città di Torino e, per le rispettive competenze, a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, ASL Città di Torino – SIAN – S.S. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, Città di Torino – SISP – Epidemiologia, Screening e Edilizia Urbana, Regione Piemonte – Settore Servizi Ambientali, Circoscrizione 7, Divisione Urbanistica e Territorio, Servizi al Cittadino Edilizia e Urbanistica, Area Patrimonio;

**8) di pubblicare** presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;

**9) di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione; i costi derivanti dalle attività previste con la presente determinazione saranno oggetto di impegni di spesa da parte della Divisione Verde e Parchi;

**10) di dare atto** che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Allegati:

1. Verbale della conferenza dei servizi sincrona (28/09/2022).
2. Parere Arpa Piemonte (prot. 6837 del 24/01/2023, ns. prot. 753 del 26/01/2023)

IL DIRIGENTE  
Firmato digitalmente  
Gaetano Noe'